

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (GLI)

REGOLAMENTO

Art. 1

Costituzione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*), la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e la Legge 104/92 art. 15 comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, estende l'area di competenza del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) alle problematiche relative a tutti i BES.

A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica (in sigla GLI).

Attraverso l'intesa fra i rappresentanti della Scuola, delle Agenzie territoriali e del Servizio Sanitario Nazionale, il G.L.I. persegue la finalità di attuare precoci interventi atti a prevenire il **disadattamento e l'emarginazione**, in un'ottica di piena realizzazione del diritto allo studio.

A tale scopo, la citata Circolare Ministeriale, delinea e precisa la strategia inclusiva al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà estendendo il campo d'intervento e di responsabilità a tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali.

Art. 2

Competenze e funzioni

Comma 1

Competenze e funzioni del GLI

L'azione del G.L.I. può essere riassunta in competenze di tipo **organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo**.

In particolare:

- favorisce azioni di coordinamento tra docenti curricolari e risorse professionali specifiche (insegnanti di sostegno, assistenti alla comunicazione e alla persona ed esperti esterni);
- coinvolge i coordinatori di classe e le insegnanti specializzate nelle loro riunioni periodiche;
- stabilisce e comunica le strategie e le metodologie innovative d'intervento per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (uso della LIM, della sintesi vocale, di software specifici per DSA);
- fornisce indicazioni, linee guida e modelli di Piani Didattici Personalizzati nel rispetto della L.170/2010 (DM 5669/2011);
- supportare i propri colleghi in merito all'applicazione di misure dispensative e compensative nel rispetto della L.170/2010 (DM 5669/2011);
- costituisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto), dei C.T.I. (Centri Territoriali per l'Inclusione) e dei Servizi Sociali e Sanitari territoriali per

- l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
 - rileva i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella scuola;
 - organizza azioni di confronto sui casi;
 - offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi;
 - supporta i propri colleghi nelle azioni didattiche e nei progetti didattico - educativi;
 - rileva, monitora e valuta il livello di **inclusività della scuola**;
 - raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G.L.H. Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lettera b, della Legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI, come stabilito dall'art. 10, comma 5 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 e del PDF;
 - entro il mese di **giugno**, elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo;
 - nel mese di **settembre**, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvede all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini 'funzionali';
 - fa conoscere ai docenti dell'istituto il P.A.I. e le fonti normative relative ai BES;
 - attiva e informa i docenti della scuola di percorsi di formazione interni o esterni dedicati alla didattica inclusiva;
 - attiva progetti di partenariato con enti esterni per favorire l'inserimento lavorativo di allievi B.E.S.;
 - coordina dove necessario le relazioni scuola-famiglia degli allievi BES.

Comma 2

Competenze e funzioni del GLH d'istituto

IL GLH di Istituto espleta inoltre le seguenti competenze, specificamente dedicate all'area della disabilità:

Competenze di tipo organizzativo:

1. gestione delle risorse di personale (criteri e proposte di assegnazione dei docenti alle attività di sostegno, richiesta e attribuzione ore di sostegno alle classi con alunni in situazione di disabilità, utilizzazione eventuali ore a disposizione; pianificazione dei rapporti con Enti locali e operatori esterni assegnati da questi ultimi, conseguenti modalità di collaborazione e organizzazione del personale non statale ...);
2. definizione delle modalità di passaggio dei minori da una scuola all'altra e modalità di accoglienza; gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche e/o centri di documentazione ...);
3. censimento delle risorse informali (volontariato, famiglie ...);

Competenze di tipo progettuale e valutativo:

1. definizione dei criteri generali per la stesura di PDF e PEI;
2. formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuole;

3. progetti specifici in relazione alle tipologie di disabilità;
4. progetti per l'aggiornamento del personale;

Competenze di tipo consultivo:

1. documentazione e consultazione banche dati;
2. confronto con altre scuole;
3. indicazioni e supporto per stesura PDF- PEI.

Comma 3

Competenze e funzioni docenti specializzati di sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono inoltre:

- informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- redigere il PDF e il PEI in versione definitiva in collaborazione al C.d.classe;
- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di classe, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
- relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'inclusione scolastica.

Comma 4

Competenze specifiche

Per le competenze relative ai dipartimenti, ai consigli di classe, ai coordinatori, al personale ATA e agli assistenti alla comunicazione si deve fare riferimento al P.A.I.

Art. 3

Convocazione e presidenza

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest'ultimo o suo delegato.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta:

- **plenaria** (con la partecipazione di tutti i componenti),
- **ristretta** (con la presenza degli insegnanti ed eventuale personale specializzato)
- **dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un singolo alunno): in quest'ultimo caso il GLI è detto GLH operativo.

Si può altresì riunire per articolazioni funzionali.

Il G.L.I. **in seduta plenaria** si riunirà 3 volte l'anno approssimativamente nei mesi di settembre/ottobre (per la ratifica dell'assegnazione delle risorse), gennaio/febbraio (per eventuali ratifiche o cambiamenti relativi ai progetti realizzati o da realizzare) e aprile/maggio (verifica e monitoraggio PAI, pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e richiesta delle risorse).

Il G.L.I. **in seduta ristretta** si riunirà più volte l'anno ("*incontri monodisciplinari*") per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e bisogni d'inclusione per:

- definire le linee educative e didattiche condivise;
- formulare i progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti;

- formulare criteri per la distribuzione delle risorse delle attività di sostegno;
- pianificare i laboratori;
- verificare in itinere e a conclusione il lavoro svolto;
- redigere bozza di documentazione per UST ed Enti locali.

Il G.L.I. **in seduta dedicata** (GLHO) si riunirà non meno di 2 volte l'anno per la redazione e le verifiche in itinere e finale di PDP e PEI.

L'ordine del giorno determinerà la composizione della riunione del G.L.I. d'Istituto.

Art. 4

Composizione

Comma 1

La composizione del G.L.I. **in seduta plenaria**, del nostro istituto, è stata approvata, come segue, nel Collegio dei docenti del 10 ottobre 2013:

- Dirigente Scolastico o suo delegato,
- GLH d'istituto;
- Funzione strumentale gestione del POF e sostegno docenti,
- Funzione strumentale coordinamento delle attività di sostegno per studenti BES,
- Funzione strumentale interventi e servizi per gli studenti,
- Funzione strumentale gestione dell'alternanza scuola-lavoro e dei tirocini lavorativi,
- Rappresentante dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile territoriale,
- Responsabile della commissione alunni stranieri,
- Rappresentante dei dipartimenti disciplinari,
- Psicologa scolastica,
- Rappresentante del personale ATA,
- Rappresentante dei genitori di alunni con BES,
- Rappresentante dei servizi sociali che collaborano con l'Istituto,
- Rappresentante degli studenti.

Comma 2

Il G.L.I. **in seduta ristretta** o **dedicata** è composto dalle seguenti figure, in base al contenuto dell'ordine del giorno:

- il Dirigente scolastico, o un suo delegato;
- il docente/i referente/i disabilità, DSA e allievi stranieri;
- i docenti di sostegno;
- i docenti che si occupano del tutoraggio e dell'accoglienza;
- i docenti della classe con alunno BES;
- i genitori dell'alunno con BES;
- gli operatori sociali e/o sanitari che si occupano degli alunni con BES.

Comma 3

Si prevede la possibilità di disporre annualmente, con decreto dirigenziale, il rinnovo del G.L.I. per sopraggiunte necessità relative alla sostituzione e/o inserimento di alcuni componenti.

Art.5

Compenso

La partecipazione dei docenti dovrà essere incentivata sulla base delle decisioni concordate in sede di contrattazione integrativa di istituto.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. R. Grenna**